

Orchestra popolare per trascinare il pubblico sull'onda della musica

ANCONA La festa del porto antico, domenica prossima, inizierà alle 10 del mattino con il rilascio in mare di una tartaruga e si concluderà con il concerto (inizio alle 21 e 45) in anteprima nazionale di Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare Italiana, con guest star il cantante Luca Barbarossa. Nelle intenzioni degli organizzatori (l'Autorità Portuale, in collaborazione con Regione, Comune e Camera di Commercio di Ancona) sarà una grande festa-spettacolo, ad ingresso gratuito, dedicata al ricco repertorio di serenate e balli della tradizione popolare italiana e il pubblico sarà invitato a diventare protagonista, lasciandosi travolgere dalla forza della musica per ballare in allegria. «Per questa giornata di festa abbiamo voluto un programma che avesse al centro la gente - aveva dichiarato nei giorni scorsi il presidente dell'Autorità Portuale, Rodolfo Giampieri - perché sono i cittadini di Ancona ad aver deciso autonomamente che il porto antico era uno spazio che volevano vivere. Le istituzioni hanno dato solo forma ai loro desideri tentando di contemperare il recupero del rapporto tra porto e città, con il rafforzamento dell'attività commerciale che resta centrale». Del resto già nei mesi scorsi

iniziative come la passeggiata alla Lanterna Rossa e le visite a bordo della Amerigo Vespucci, ormeggiata al molo Clementino, avevano riscosso successo, riacciando il rapporto tra la città e il suo porto antico.

Un anno fa, in occasione della festa per l'abbattimento delle reti che impedivano l'accesso al porto antico, le danze furono orchestrate da Musicultura, con una giornata di festa culminata nel concerto di Teresa De Sio. Domenica prossima invece, nel primo anniversario della riapertura del porto antico, saranno i ritmi del Festival Adriatico Mediterraneo ad animare le banchine con i ritmi e i colori tipici del nostro mare. Ma già dalle 10 del mattino ci saranno iniziative per le famiglie, con un appuntamento dedicato alla tutela della fauna marina: il rilascio in mare di una tartaruga soccorsa nei mesi scorsi dalla Fondazione Cetacea di Riccione. L'esemplare potrà essere osservato dal pubblico all'interno di una vasca transennata, collocata nella tensostruttura "Ti ci Porto" allestita sulla banchina 2. Intorno alle 13, la tartaruga prenderà il largo a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto, per essere restituita al suo habitat.

I. s.

